

Siracusa. Crozza dedica la copertina "DiMartedì" all'arresto di Bonafede: "Neanche Bob Marley"

La satira di Maurizio Crozza, ieri sera, su "La 7", colpisce anche Siracusa. Non è sfuggito, al comico genovese, l'arresto di Tony Bonafede, il consigliere comunale del Pd bloccato a Pozzallo, poco prima di imbarcarsi per Malta con un trolley contenente circa 20 chili di marijuana e hashish. La notizia è rimbalzata sui media nazionali, suscitando clamore, tanto che durante la consueta "copertina", che apre ogni puntata della trasmissione di Giovanni Floris, il comico genovese ha parlato degli ultimi arresti di esponenti del Pd, in Italia ed ha, dunque, ironizzato sull'arresto di Bonafede. Ospite in studio, Pierluigi Bersani. "Il consigliere di Siracusa si stava imbarcando con venti chili di droga tra marijuana e hashish-ha detto Crozza- Certo, vedendo Renzi che fa accordi con gli ex di Forza Italia, una canna può anche servire. Ma venti chili è troppo. Venti chili di hashish nella borsa non ce l'aveva neanche Bob Marley. Comunque, Bersani, ai suoi tempi quelli del Pd si finanziavano con i ciccioli e gli gnocchi fritti- ha rincarato Crozza- e obiettivamente per la salute era peggio. Diciamo che a Siracusa hanno optato per una scelta più salutista".

Priolo. Parco comunale "Pineta", al via gli interventi di pulizia

Sono partiti gli interventi di pulizia del parco comunale "Pineta". Le condizioni in cui versava rappresentavano motivo di malcontento per il Psi locale che, attraverso il segretario, Christian Bosco ha fatto presente il problema, chiedendo una soluzione immediata da parte del Comune. A pochi giorni dalla denuncia, gli operai incaricati hanno avviato i lavori, tagliando l'erba e dando un migliore ordine al parco. Soddisfatti i socialisti, che passano già a quella che ritengono la nuova priorità. "Adesso è necessaria- spiega Bosco- la riqualificazione di via delle Palme e la bonifica dell'aria adiacente al parco, dove si riscontrano lastre di amianto".

Siracusa. Incendiate reti da pesca allo Sbarcadero, indaga la polizia

Reti da pesca incendiate nella notte allo Sbarcadero Santa Lucia. L'episodio resta da chiarire. Subito dopo la segnalazione sono intervenuti gli uomini delle Volanti. Gli agenti hanno verificato che alcune reti da pesca, adagiate sulla banchina, dove era ormeggiata una barca, stavano bruciando. Per lo spegnimento delle fiamme sono stati

allertati i vigili del fuoco del comando provinciale di via Augusto Von Platen. Indagini in corso per risalire all'origine del rogo e agli eventuali responsabili di quello che potrebbe essere un atto intimidatorio.

Siracusa. "Cannate, Bummuli e Lumere", mostra al museo della Ceramica

Riapre il 6 maggio il Museo della Ceramica degli ex Magazzini di Torre dell'Aquila, al Foro Vittorio Emanuele, alla Marina. Nuova mostra, curata dal direttore della Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, Giovanna Susan, e Francesco Piazza. "Cannate, Bummuli e Lumere. Contemporaneità della ceramica d'uso nella tradizione siciliana" il tema scelto.

Esposti oggetti inediti appartenenti al Patrimonio del Museo Bellomo risalenti al 1600 fino a quelli più recenti di fine '800, una parte importante della storia della ceramica della Sicilia.

Le cannate, ossia i versatoi, i bummuli, recipienti panciuti di uso comune, e le lumere, le lucerne antropomorfe, bruciatori di essenze profumate, rappresentano in parte l'archetipo formale e funzionale degli oggetti d'uso, senza ovviamente esaurirlo. Tra le opere

esposte alcune bottiglie settecentesche finemente decorate, un versatoio cinquecentesco, e lucerne antropomorfe di raffinata fattura.

A questi oggetti ricchi di storia, ormai entrati nella memoria collettiva, riconoscibili nel Patrimonio Culturale siciliano, si accostano oggetti ricchi di creatività, contemporanei, opere di artisti del nostro tempo, che rievocano miti,

poetiche, decorazioni e forme, elaborando con il loro personale linguaggio gli oggetti d'uso, proponendo visioni ora simboliche, ora ludiche, ora ispirate al design o alla pura tradizione.

La mostra, ad ingresso libero, potrà essere visitata ogni mercoledì, giovedì, venerdì e domenica dalle 11,30 alle 13,30.

Siracusa. Maltrattamenti alla sorella, scatta il divieto di avvicinamento

Misura cautelare di divieto di avvicinamento per un uomo di 53 anni, siracusano. L'uomo, secondo quanto appurato dalla Squadra Mobile, si sarebbe reso responsabile di maltrattamenti nei confronti della sorella. La misura è stata disposta dal Tribunale di Siracusa.

Siracusa. Fondi Pac per anziani e infanzia, Sorbello: "Chiarezza sull'uso delle somme"

"Immediata chiarezza sull'utilizzo dei fondi Pac per anziani e infanzia". La chiede il consigliere comunale di Progetto

Siracusa, Salvo Sorbello attraverso un'interrogazione, presentata alla luce "delle recenti circolari emessa dalla competente autorità di gestione presso il ministero dell'Interno". Sorbello chiede di sapere "se risponda a verità il fatto che, a parecchi mesi dall'avvio dei servizi per l'infanzia e per gli anziani finanziati con i fondi Pac, non siano state ancora sottoscritte le convenzioni con gli enti che svolgono i servizi e, in caso sia confermato, sulla base di quale rapporto giuridico. Il consigliere comunale, componente anche del consiglio Anci, l'associazione dei comuni italiani, intende anche approfondire l'argomenti canonici, chiedendo "se risponda a verità che molti enti non siano stati pagati dal Comune e se siano state trasmesse al ministero competente le rendicontazioni indispensabili per riscuotere i finanziamenti, ma anche se siano state rispettate dall'amministrazione comunale tutte le scadenze previste dalle circolari ministeriali che prevedevano il caricamento dei contratti sulla piattaforma che consente di ricevere tempestivamente i finanziamenti previsti, per scongiurare così il rischio-conclude l'esponente di opposizione- di perderli e di generare quindi debiti gravosissimi ed insostenibili per le casse comunali".

Un siracusano candidato al consiglio nazionale degli universitari, frequenta la Kore di Enna

E' l'unico candidato dell'università "Kore" di Enna alle elezioni del 18 e 19 maggio prossimi nel collegio Italia

Meridionale. Lo studente siracusano Stefano Dell'Arte frequenta il corso di laurea magistrale in Scienze motorie. E' membro del senato accademico dell'università e presiede il consiglio dei rappresentanti degli studenti. Si occupa, in particolare, particolare delle politiche per i fuorisede, forte dell'esperienza accumulata in una università come quella di Enna, dove l'80 per cento degli studenti proviene da altre province. Dell'Arte è l'unico siciliano nella lista unitaria della Confederazione degli studenti. La "Kore" lo sostiene in maniera unitaria, in una sfida ritenuta difficile ma non impossibile

Lentini. Fermo disposto dalla Procura distrettuale Antimafia: misura a carico di un lentinese

Provvedimento di fermo per Francesco Rubino, 42 anni, lentinese. Lo ha emesso la Procura Distrettuale Antimafia del Tribunale di Catania. La polizia ha eseguito la misura, a cui si aggiunge il sopravvenuto atto di convalida del fermo di indiziato di delitto e contestuale ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal tribunale di Siracusa.

Melilli. Nave migranti affondata, il relitto sarà esaminato al pontile Nato. "No rischi"

Su indicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono iniziate, a cura del Ministero della Difesa, lo scorso 27 aprile, le operazioni per il recupero del peschereccio inabissatosi il 18 aprile 2015 nello Stretto di Sicilia, sul quale si stima fossero circa 700 persone. Il relitto è posizionato intorno alle 85 miglia dalle coste libiche e ad una profondità di circa 370 mt.

Il recupero del relitto è stimato per la prossima settimana, non prima del 9 maggio, a seconda delle condizioni meteo marine ed eventuali esigenze tecnico-operative. Il coordinamento delle operazioni è della Marina Militare.

L'interno del peschereccio, una volta portato a galla, sarà tenuto ad una temperatura intorno a 5°/10° tramite l'uso di azoto liquido. Poi sarà collocato su una chiatte dalle dimensioni di 30 metri per 90 e successivamente trasferito al pontile Nato di Melilli. Dove è stata allestita una tensostruttura, realizzata dai Vigili del Fuoco, refrigerata, lunga 30 metri, larga 20 e alta 10, dove sarà collocato il relitto per l'estrazione delle salme. Saranno proprio i Vigili del Fuoco ad entrare nel barcone per effettuare il recupero dei corpi, adottando le procedure stabilite per gli interventi di tipo nucleare – biologico – chimico – radiologico.

Da settimane le squadre si sono addestrate su imbarcazioni gemelle, sperimentando modalità di accesso, procedure e individuando i metodi più sicuri e di più facile penetrazione. Per velocizzare le operazioni, una squadra dei Vigili del Fuoco è stata imbarcata su nave San Giorgio della Marina Militare, con il compito di effettuare i primi rilievi sul

relitto e anticipare informazioni utili alle squadre pronte a terra. Si opererà in assoluta sicurezza, con rischio biologico escluso dal Ministero della Salute, sia per gli abitanti nel territorio circostante che per il personale dei Vigili del Fuoco. Verrà condotta, in ogni caso, una verifica costante delle condizioni sul posto. Il relitto sarà bonificato e poi subito smaltito.

I corpi saranno esaminati da esperti del Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense (Labanof), attiva nel dipartimento di Morfologia Umana e Scienze Biomediche di Medicina legale dell'Università di Milano per l'acquisizione di informazioni utili a creare network a livello europeo che permetta di risalire all'identità dei corpi attraverso l'incrocio dei dati. Tutta l'operazione si svolgerà in massima sicurezza, e non ci saranno problemi sanitari per la popolazione legati alla presenza dei corpi. I corpi saranno tumulati in cimiteri della Sicilia.

Augusta. Detenuto evaso rintracciato un mese dopo a Catania: "tradito" dalle foto su Facebook

Passione per i social network fatale per un detenuto evaso un mese fa sfruttando un permesso premio dal carcere di Augusta. Lo hanno individuato e trovato in un popolare rione di Catania, dove è stato arrestato per poi fare mesto ritorno alla casa circondariale di Augusta.

Un attento lavoro di intelligence condotto anche dalla polizia penitenziaria megarese, spulciando tra centinaia di foto

postate su Facebook, ha permesso di focalizzare l'attenzione su alcune in cui era ritratto anche il detenuto evaso. I controlli incrociati hanno confermato i primi sospetti che hanno così fatto scattare l'operazione condotta dalla Polizia di Stato di Catania.